



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VICCHIO**

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n. 235)**

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Offerta Formativa	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno ed a lavorare per il suo successo formativo	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto	Ascoltare gli insegnanti e a porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa
Relazioni	Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise	Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa, la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione Rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone
Interventi Educativi	Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie. Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali	Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni. Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli, per non creare in loro insicurezze.	Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. Tenere un comportamento adeguato per ogni situazione
Partecipazione	Tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori.	Partecipare attivamente alle riunioni previste Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.	Esprimere il proprio pensiero. Collaborare alla soluzione di problemi.
Interventi didattici	Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi.	Prendere periodico contatto con gli insegnanti. Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.	Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Puntualità	La scuola si impegna a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Garantire la puntualità del figlio. Giustificare le eventuali assenze e ritardi.	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Far firmare gli avvisi scritti.
Uscita dalla scuola	All'uscita da scuola la vigilanza sarà effettuata da insegnanti e collaboratori scolastici.	Garantiscono la presenza all'uscita e eventualmente effettuano la delega ad altri adulti (infanzia e primaria).	Rispettare le regole e mantenere l'ordine per favorire la vigilanza.
Compiti	Richiedere i compiti non svolti il giorno successivo Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa. Per la scuola secondaria non assegnare i compiti nei giorni di rientro per il giorno successivo. Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine.	Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.). Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con ordine.
Valutazione	Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi e garantire la trasparenza della valutazione.	Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti. Collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Considerare l'errore occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

Vicchio, _____

Il dirigente scolastico

Per la famiglia
